



Il piromane non s'è accorto delle telecamere

È stato immortalato dal sistema di videosorveglianza il piromane che l'altra notte, tuniche di benzina alla mano, è penetrato nel negozio di abbigliamento in via Angelo Maspoli a Mendrisio appiccando il fuoco prima di darsi alla fuga. L'incendio, che ha distrutto com-

pletamente l'interno dell'emporio, è dunque doloso. Il malvivente, attivamente ricercato, non si è accorto delle telecamere: le immagini riprese faciliteranno ora il compito degli inquirenti. Nessuno è rimasto ferito. Ingenti i danni. (Foto Maffi) **BAKKERS** a pagina 16

Mendrisio Immortalato dalle telecamere

Ancora latitante l'uomo che con due taniche di benzina ha appiccato il fuoco ad un negozio di via Maspoli. Il sistema di videosorveglianza ha ripreso il piromane - Completamente distrutto l'interno dell'emporio

LEILA BAKKERS

È entrato nel negozio, le cui serrande erano abbassate da diverse ore, munito di due taniche di benzina da 20 litri, ha radunato alcuni dei capi d'abbigliamento esposti al centro della stanza e gli ha dato fuoco per poi darsi alla fuga. L'interno dell'emporio è andato completamente distrutto nel rogo. È quanto accaduto nella notte tra lunedì e ieri nel negozio Cashmere Square Outlet, al pianoterra dello stabile al civico 7 di via Angelo Maspoli a Mendrisio. Il malintenzionato è stato ripreso dalle telecamere del sistema di videosorveglianza posizionato all'esterno dell'edificio. Dalle immagini è stato possibile appurare che sul posto, al momento dei fatti, era presente un uomo. Ai inquirenti resta da chiarire quale sia l'identità dell'autore dell'incendio e le ragioni che lo hanno portato a compiere il gesto. Dal negozio non sono stati sottratti né vestiti, né denaro. Il rogo, di chiara origine dolosa, ha fatto scattare l'allarme del Corpo civico pompieri di Mendrisio alle 2.30 di ieri mattina. Guanti sul posto la decina di metri, munita di apparecchi per la respirazione per proteggersi dal denso fumo sprigionato dai vestiti in fiamme, ha domato e spento definitivamente il fuoco, già in parte ridimensionato grazie al sistema anti-incendio dell'emporio che si è attivato non appena rilevate le fiamme. L'acqua sprigionata dall'impianto si è sparsa sul suolo raggiungendo anche i locali vicini, tra cui un magazzino, un salone di parrucchiere, un noto esercizio pubblico e l'autosilo sottostante lo stabile, dove sono stati causati alcuni danni collaterali. Ad impedire che il fuoco e il fumo si propagassero anche nei negozi al piano superiore sono state le porte tagliafuoco. I danni di maggiore rilievo sono stati cau-

siati nell'emporio, dove, oltre alla mobilia, sono stati rovinati dal fuoco e dal fumo anche gli abiti che erano esposti per la vendita. Nessuno è rimasto coinvolto nell'incendio e seppur ingenti, i danni sono solamente materiali.

Dopo l'intervento dei pompieri è stato il momento degli uomini della scientifica. Sembra che sul posto il malvivente abbia lasciato diverse tracce del suo passaggio. Tra queste, oltre alle taniche di benzina, vi sarebbero un mazzetto, che l'uomo ha probabilmente adoperato per crearsi un varco nella vetrata del negozio d'abbigliamento, e alcune macchie di sangue che non si esclude possa essersi procurato mentre tentava di irrompere nel negozio. Il mazzetto è poi stato ritrovato in alcuni arbusti a poca distanza dall'edificio. Terminati i rilievi della scientifica sono i pompieri del Borgo ad essere tornati all'opera. Fino alle 11 di ieri mattina i militi sono stati impegnati nelle operazioni di sgombero per liberare i locali ormai anneriti dal fumo dalla mobilia e dai vestiti guasti e dai capi d'abbigliamento usati dal malvivente per antizzare il fuoco.

Interpellati da questo giornale, i proprietari dell'emporio dove è stato appiccato il rogo e di quello al piano superiore non hanno voluto rilasciare dichiarazioni, ma hanno invece posto l'accento sul prezioso lavoro svolto dai pompieri durante la notte. La polizia cantonale, ancora alla ricerca dell'autore del rogo, durante la giornata di ieri ha diramato un comunicato stampa, dando notizia dell'accaduto e ricordando che eventuali testimoni dell'incendio sono pregati di annunciarsi alla centrale operativa allo 0848/25.55.55.

ALTRE FOTO SU www.corriere.ch/k116429



DANNI MATERIALI L'intervento dei pompieri è durato diverse ore. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito. (Foto Maffi)